



SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

IL CO.S.P SI MOBILITA: DOMANI 13 DICEMBRE LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL SINDACATO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN PIAZZA MONTECITORIO A ROMA

La Segreteria Generale Nazionale del CO.S.P., che raggruppa fra i suoi aderenti diverse centinaia di lavoratori appartenenti alla Croce Rossa Italiana transitati negli organici dei dipartimenti ministeriali, ha ribadito la necessità di una normativa che meglio disciplini gli effetti del decreto di mobilità al fine di garantire a tutti i lavoratori il legittimo riconoscimento di diritti maturati negli anni precedenti. In numerose realtà lavorative **Il Coordinamento sindacale penitenziario registra situazioni contrastanti sia in ordine alla mancata applicazione dei benefici contrattuali stabiliti per legge, sia di quelli contributivi che, secondo il sindacato, dovrebbero essere in linea con il trattamento pensionistico riservato al personale appartenente ad altri Corpi Militari.** “La situazione – sostiene il segretario generale nazionale del Co.s.p. Domenico Mastrulli - è appesantita da quei lavoratori transitati nel ruolo del personale scolastico ATA, obbligati a raggiungere il posto di lavoro lontano dai luoghi di residenza ma che sulla base di quanto stabilito dal decreto dovrebbero prestare la propria attività negli uffici ministeriali del Miur. Questi lavoratori sono purtroppo vittime di una riforma capestro per i danni arrecati al Corpo della Croce Rossa Italiana”. **La manifestazione di domani 13 dicembre (inizio ore 9.00) indetta dal Co.s.p. a livello nazionale intende richiamare l'attenzione del Governo su alcune problematiche di particolare rilievo.** Il sindacato autonomo nel sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro fermo al 2010 chiede una radicale revisione del sistema di riordino delle carriere, il potenziamento dei programmi di formazione professionale, la modifica delle procedure di avanzamento professionale per tutti i profili della Polizia penitenziaria. **Il Co.s.p. tra i principali punti all'ordine del giorno porrà l'attenzione sulle criticità del sistema carcerario italiano in ordine al sovraffollamento dei penitenziari e all'elevato numero di aggressioni che quotidianamente si verificano ai danni degli agenti di Polizia penitenziaria.** Il sindacato autonomo su questo argomento chiede l'inasprimento delle pene nei confronti dei detenuti che si rendono responsabili di aggressioni contro i tutori dell'ordine.

Ufficio Stampa Nazionale Co.s.p.

Onofrio D'Alesio

333 4033789



SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE



CO.S.P.